

Agricoltura, stato di calamità per le forti piogge di maggio

LINK: <https://newsicilia.it/agricoltura-stato-di-calamita-per-le-forti-piogge-di-maggio/>

Agricoltura, stato di calamità per le forti piogge di maggio SICILIA - Il governo Schifani, su proposta dell'assessore dell'agricoltura Luca Sammartino, ha dichiarato lo stato di calamità per i danni prodotti dall'ondata di maltempo dello scorso mese di maggio, caratterizzato da forti piogge e che ha colpito in maniera diffusa tutto il territorio regionale. Contestualmente è stato approvato il documento tecnico sulla base del quale la Regione chiederà al ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare una misura straordinaria per ristorare gli agricoltori e i produttori siciliani per i danni, anche in considerazione del fatto che il fondo di solidarietà nazionale non copre quelli causati dal vento. Agroalimentare, Sammartino: "Governo regionale dalla parte delle aziende oneste" "Chi si muove in una cornice di legalità, orientata a garantire la sicurezza dei lavoratori, a produrre valore aggiunto per le aziende e ricchezza per il territorio, avrà questo governo regionale dalla propria parte. Chi pensa di

continuare a ricorrere a pratiche sleali, a inquinare il settore agricolo con capitali di provenienza mafiosa, di sfruttare il lavoro senza riconoscere diritti, troverà in noi degli inflessibili oppositori". Lo ha dichiarato il vicepresidente della Regione Siciliana e assessore dell'Agricoltura, Luca Sammartino, intervenendo ieri mattina a Taormina al convegno sull'agroalimentare organizzato dalla Coldiretti Sicilia nell'ambito di **Taobuk**. "Solo per citare qualche esempio delle azioni messe in campo - ha ricordato l'assessore - ho dato l'input di riprendere i controlli sul grano importato dall'estero che fa concorrenza sleale, per il prezzo, ai nostri produttori e potrebbe produrre rischi per la salute dei consumatori siciliani. Con la nuova programmazione agricola, che abbiamo presentato proprio ieri, abbiamo reso più veloce e lineare il sistema di accesso ai finanziamenti, puntando tutto sulla qualità della spesa e degli investimenti orientati a creare filiere integrate dalla coltivazione alla trasformazione e commercializzazione del prodotto. Abbiamo investito

- ha proseguito Sammartino - sui programmi di formazione destinati ai giovani, per trasmettere i valori di una sana dieta alimentare e per metterli in grado di conoscere un prodotto di qualità, di provenienza siciliana, da quello di dubbia provenienza e qualità magari proveniente dall'estero. Sono differenti aspetti di una nuova impostazione della politica e della programmazione sull'agricoltura che, giusto ieri, ha trovato riconoscimento da parte dei delegati della direzione agricoltura della Commissione europea che hanno partecipato alla presentazione della nuova programmazione 2023/27. Abbiamo le carte in regola - ha concluso l'assessore - per accelerare su un cambio di passo che è sempre più evidente".